

Venerdì 8 aprile 1300 - Fiume Acheronte

Ed ecco verso noi venir per nave
un vecchio, bianco per antico pelo,
gridando: «Guai a voi, anime prave!

Non isperate mai veder lo cielo:
i' vegno per menarvi a l'altra riva
ne le tenebre etterne, in caldo e 'n gelo.



E tu che se' costì, anima viva,
pàrtiti da cotesti che son morti».
Ma poi che vide ch'io non mi
partiva,

disse: «Per altra via, per altri porti
verrai a piaggia, non qui, per passare:
più lieve legno convien che ti porti».



E 'l duca lui: «Caron, non ti crucciare:
vuolsi così colà dove si puote
ciò che si vuole, e più non
dimandare».

Quinci fuor quete le lanose gote
al nocchier de la livida palude,
che 'ntorno a li occhi avea di fiamme rote.





Sempre dinanzi a lui ne stanno molte;
vanno a vicenda ciascuna al giudizio;
dicono e odono, e poi son giù volte.



Paolo e Francesca Girone dei Lussuriosi
Cerchio II

La bufera infernal, che mai non resta,
mena li spirti con la sua rapina;
voltando e percotendo li molesta.





«O animal grazioso e benigno
che visitando vai per l'aere perso
noi che tignemmo il mondo di
sanguigno,

se fosse amico il re de l'universo,
noi pregheremmo lui de la tua pace,
poi c'hai pietà del nostro mal
perverso.



Di quel che udire e che
parlar vi piace,
noi udiremo e
parleremo a voi,
mentre che 'l vento,
come fa, ci tace.



Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor
m'offende.



È il custode
del terzo
cerchio. Con i
suoi artigli
graffia i
dannati ed
emette latrati
che li
assordano.



*Cerbero, fiera crudele e diversa,
con tre gola caninamente latra
sovrà la gente che quivi è sommersa...*



Secondo girone
del settimo
cerchio
i violenti contro
se stessi
alba del 9
aprile 1300
(Sabato Santo)

Pier delle
Vigne





Basso inferno - Dal sesto al nono cerchio



I MALEBRANCHE
a guardia della quinta bolgia



Malacuda	Libicocco
Scarmiglione	Draghignazzo
Alichino	Ciriatto
Calcabrina	Graffiacane
Cagnazzo	Farfarello
Barbariccia	Rubicante

Two young boys are standing behind a large cutout of a fire. The boy on the left is looking to the right, and the boy on the right is looking forward with a surprised expression. The background is a brick wall.

ULISSE e DIOMEDE

Mattino del 9 aprile 1300 (Sabato Santo)

« "O voi che siete due dentro ad un foco,
s'io meritai di voi mentre ch'io vissi,
s'io meritai di voi assai o poco



quando nel mondo li alti versi scrissi,
non vi movete; ma l'un di voi dica
dove, per lui, perduto a morir gissi". »



"O frati," dissi, "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia
d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo sanza gente



Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza".









**...Pocia che fummo al quarto di venuti,
Gaddo mi si gittò disteso a' piedi,
dicendo: Padre mio, ché non m'aiuti?...'**



*"...Ma distendi oggimai in qua la mano;
aprimi gli occhi". E io non gliel'apersi:
e cortesia fu lui l'esser villano...*



Lo 'mperador
del doloroso
regno
da mezzo
'l petto
uscita
fuor
de la
ghiaccia...



*Per me si va ne la città dolente,
per me si va ne l'etterno dolore,
per me si va tra la perduta gente.
Giustizia mosse il mio alto fattore:
fecemi la divina potestate,
la somma sapienza e 'l primo amore;
dinanzi a me non fuor cose create
se non eterne, e io eterno duro.
Lasciate ogni speranza, o voi ch' intrate.*

ED ORA AVETE IL CORAGGIO...
...DI GIOCARE?

